

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi", a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, e di esprimere parere sfavorevole per il progetto presentato nell'ambito della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione 1. "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, ai soggetto proponente: Sig. Oronzo Bramato;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Tricase, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, al responsabile della Misura 323,

alla Provincia di Lecce e al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 28 luglio 2014, n. 222

PSR 2007-2013 - Misura 311 az. 1 "lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato rurale e nuove tramezzature interne presso Masseria Addano" - Comune di Andria (BT) - Proponente: AZ. AGR. ADDARIO CHIECO BALSAMO dei Germani Addario Chieco S.S. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4950

L'anno 2014 addì 28 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

con nota proprio prot. n. 0009495-14 del 14/02/2014, acquisita al protocollo n. 2072 del 26/02/2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, proposto dal sig. Addario Chieco Francesco, in qualità di legale rappresentante dell'Az. Agr. ADDARIO CHIECO BALSAMO dei Germani Addario Chieco 5.5;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 3315 del 02/04/2014, chiedeva alla Ditta proponente di integrare la documentazione già agli atti con ricevuta del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della Lr 17/2007 a favore della Regione Puglia, copia dei documenti di identità del tecnico progettista e del proponente, progetto definitivo o esecutivo ed evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente Parco ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

con nota agli atti con prot. n. 3724 del 15/04/2014, il tecnico incaricato dal proponente riscontrava le integrazioni di cui al capoverso precedente;

l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 2272 del 29/05/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 5389 del 5/6/2014, trasmetteva il proprio parere reso ex art. 5 c.7 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

dalla documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato rurale e nuove tramezzature interne presso Masseria Addario" proposto nel Comune di Andria (BT) dall'AZ. Agr. ADDARIO CHI ECO BALSAMO dei Germani Addario Chieco S.S., è stato ammesso ai benefici a valere sulla Mis. 311 "Diversificazione in attività non agricole" - Az. 1 del PSR 2007-2013 - GAL Le Città del Costei del Monte scarl;

ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di

quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella OD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, con realizzazione di nuove tramezzature interne, di un fabbricato rurale ubicato all'interno del complesso edilizio della Masseria Addario, identificato catastalmente in agro di Andria (BAT) alla c.da Bagnolo, Foglio di mappa 171, particella 191, sub. 2.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella matrice di screening agli atti con prot. n. 2072 del 26/02/2014, le principali opere da eseguire sono:

- diversa distribuzione interna dei tramezzi con realizzazione di quattro nuove camere da letto con vani da destinare a wc con relativo antibagno;
- rimozione della vecchia copertura in stato di degrado e ricostruzione della stessa, mediante la messa in opera di un pacchetto di copertura formato da tavolato, strato isolante termico, impermeabilizzante e ultimo strato composto da coppi in laterizio, senza alcuna modifica della morfologia della stessa;
- realizzazione di quattro nuove aperture/ingressi alle future camere sul lato nord-ovest;
- restauro conservativo delle murature interne ed esterne, con intonacatura in malta di calce e cemento e con colorazione bianco latte di calce, nel rispetto delle costruzioni tipiche della tradizione locale. Gli stipiti di porte e finestre saranno in pietra dura locale in massello;
- rifacimento del massetto e getto di nuova pavimentazione in pietra o similare;

- costituzione di un marciapiedi in lastre di pietra calcarea intorno al fabbricato di larghezza pari a 1,20 mt;
- sostituzione di serramenti ed infissi con elementi simili agli esistenti (in ferro).

Le quote altimetriche della gronda e del colmo rimarranno inalterate rispetto alla configurazione originaria senza modifiche della volumetria esistente.

Il fabbricato è attualmente destinato a deposito agricolo ed occupa una superficie lorda di circa 180 mq, per una volumetria complessiva di 738 mc.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Andria e Corato - Zona di Castel del Monte";
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - UCP-Aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - UCP - Prati e pascoli naturali;
 - 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - BP - Parchi e riserve (PN dell'Alta Murgia);
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")
 - 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
 - BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)
 - 6.3.2. - Componenti dei valori percettivi
 - UCP - Coni visuali (Castel del Monte);
- Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano.

Descrizione del sito di intervento

Il manufatto oggetto di intervento, ricadente nelle previsioni del P.R.G. del Comune di Andria in

zona "agricola E3 - aree vincolate" rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 179120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biolitaly¹:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frba/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni corsivi superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai *Festuco brometolia*. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritario *Falco naumanni* ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (") 25%
 Querceti di *Quercus trojana* 15%
 Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*) 15%
 Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%
 (*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.
 Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicnemus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circus aeruginosus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bambina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

Il medesimo immobile ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona 2.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa un manufatto esistente annesso al complesso edilizio "Masseria Addario";
- l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 2272 del 29/05/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 5389 del 5/6/2014, ha espresso il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- la tipologia d'intervento proposto, finalizzata al recupero di manufatti esistenti per lo svolgimento di attività connesse a quella agrituristica praticata in azienda, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Andria, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 179120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle riportate nel parere

dei Parco Nazionale dell'Alta Murgia che si allega quale parte integrante del presente provvedimento:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
2. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla l. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.M MAI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e allo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto,

denominato "lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato rurale e nuove tramezzature interne presso Masseria Addario" proposto nel Comune di Andria (BT) dall'Az. Agr. ADDARIO CHIECO BALSAMO dei Germani Addario Chieco S.S. ed ammesso ai benefici a valere sulla Mis. 311 "Diversificazione in attività non agricole" - Az. 1 del PSR 2007-2013 - GAL Le Città del Costei del Monte scarl, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Addario Chieco Francesco, in qualità di legale rappresentante dell'Az. Agr. ADDARIO CHIECO BALSAMO dei Germani Addario Chieco S.S.;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 311, az. 1- Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - al Comune di Andria;

- all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;
- al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 10 aprile 2014 n. 155

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE". Manuale delle procedure dei controlli e delle attività istruttorie.

Il giorno 10 Aprile 2014, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**IL DIRETTORE DI AREA NELLA SUA QUALITÀ
DI AUTORITÀ DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2007/2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 213, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 796 della Commissione del 21 aprile 2004 "Recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni